

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

06128 PERUGIA – Via Pietro Tuzi, 7
Tel. 075.5145711 – Fax 075.5008020
pec: agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it

**SEDI OPERATIVE DISTACCATE**

COMP. 1 – Perugia COMP. 2 Città di Castello – Gubbio
COMP. 3 Valtopina – Spoleto COMP. 4 Norcia – Terni
COMP. 5 San Venanzo - Orvieto - Guardia

SERVIZIO PROGETTAZIONE E DIREZIONE LAVORI

Perugia, 10 ottobre 2023

Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Direzione generale per la valorizzazione dei territori e delle foreste

DIFORT IV - Valorizzazione e promozione del territorio
PEC difor4@pec.politicheagricole.gov.it

Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

PEC sabap-umb@pec.cultura.gov.it

Regione Umbria

- Servizio Urbanistica, Politiche della casa, e rigenerazione urbana Tutela del paesaggio
c.a. Arch. Sabrina Scarabattoli
- Servizio Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici e Faunistica-Venatoria
c.a. Dott.ssa Mariagrazia Possenti
c.a. Dott.ssa Elena Giovagnotti
PEC regione.giunta@postacert.umbria.it

Agenzia Forestale Regionale

Servizio Agricoltura Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali
SEDE

Comune di Assisi

PEC comune.assisi@postacert.umbria.it

Comune di Città di Castello

PEC comune.cittadicastello@postacert.umbria.it

Comune di Gualdo Tadino

PEC comune.gualdotadino@postacert.umbria.it

Comune di Montefalco

PEC comune.montefalco@postacert.umbria.it

Comune di Perugia

PEC comune.perugia@postacert.umbria.it

Comune di Spoleto

PEC comune.spoleto@postacert.umbria.it

Comune di Terni

PEC comune.terni@postacert.umbria.it

OGGETTO: D.lgs. 31 marzo 2013 n. 36, art. 38, comma 3 – **Indizione Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e modalità asincrona**, ai sensi dell'art. 14-bis, c. 2, della Legge n. 241/1990 s.m.i., per l'approvazione del Progetto a valere sulla L.R. 8/2001 e L. 10/2013 per la

tutela e la salvaguardia degli Alberi monumentali – “Interventi di tutela e salvaguardia degli Alberi monumentali della Regione Umbria”.

PREMESSO:

- Che con Determinazione Dirigenziale della Regione Umbria n. 12509 del 22.12.2020 è stato assegnato all’Agenzia Forestale Regionale un importo pari ad € 100.000,00 per l’attuazione, previo accordo con le amministrazioni comunali interessate, di azioni puntuali, mirate e pianificate, volte alla valorizzazione e al recupero delle funzionalità degli alberi monumentali per garantirne la massima longevità;
- Che l’Agenzia Forestale Regionale ha stipulato specifici atti convenzionali con gli Enti/soggetti proprietari di alberi monumentali con i quali si prefigge un interesse comune nel perseguire tutte le attività connesse al progetto denominato “Interventi di tutela e salvaguardia degli Alberi monumentali della Regione Umbria” e **che sulla base di tali convenzioni, sono in capo all’Agenzia Forestale Regionale medesima le eventuali comunicazioni/richieste di autorizzazione da trasmettere al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali;**
- Che con Determinazione Dirigenziale dell’Agenzia Forestale Regionale n. 3019 del 05/08/2022 è stato affidato il servizio tecnico per studi, progetti e indagini finalizzate alla tutela e salvaguardia degli alberi monumentali e direzione lavori degli interventi specialistici allo Studio Forestale Associato BEFOR;
- Che lo Studio Tecnico incaricato, nell’ambito del finanziamento suddetto, ha proceduto ad effettuare la valutazione dello stato fitosanitario e la stabilità di alcune alberature presenti in diversi comuni della regione Umbria, nonché alla realizzazione di adeguata cartellonistica diagnostica ed informativa.
- Che l’Agenzia Forestale Regionale ha sottoscritto accordi con gli Enti proprietari di alberature inserite nell’elenco degli alberi monumentali ai fini dello studio e realizzazione di interventi volti alla messa in sicurezza e predisposizione di adeguata cartellonistica;
- Che lo studio Tecnico incaricato, ha trasmesso i Progetti degli interventi colturali per la messa in sicurezza su alberi e gruppi monospecifici, specificati nella tabella di seguito riportata:

Progetto n. 1	leccio	Eremo delle Carceri – Comune di Assisi
Progetto n. 2	bagolaro	Gualdo Tadino
Progetto n. 3	cedro	Montefalco
Progetto n. 4	platano	Piediluco - Comune di Terni
Progetto n. 5	cipresso macrocarpa, abete di spagna, sofora, cipresso macrocarpa	Villa Montesca – Comune di Città di Castello
Progetto n. 6	cedro, pini di aleppo	Villa Redenta, Parco Cico Mendez - Comune di Spoleto
Progetto n. 7	cedro	Via Masi - Comune di Perugia
Progetto n. 8	cedro	Porta Pesa - Comune di Perugia

Progetto n. 9	bagolaro	Via Fiume - Comune di Perugia
Progetto n. 10	pino d'aleppo	Ponte San Giovanni - Comune di Perugia

- Che la documentazione tecnica è corredata degli elaborati per l'acquisizione dell'Autorizzazione Paesaggistica e per la Valutazione di Incidenza Ambientale per le aree ricadenti all'interno dei siti Natura 2000;
- Con Decreto dell'Amministratore Unico n. 234 del 20.09.2023 sono stati approvati in linea tecnica i 10 progetti di intervento;

CONSIDERATO che, per quanto sopra si manifesta l'esigenza e l'urgenza per questa Agenzia di dover procedere celermente nel procedimento di acquisizione degli atti di assenso necessari per legge, per il tramite della Conferenza di Servizi indetta con la presente nota, chiedendo ai Soggetti in indirizzo la loro fattiva collaborazione nella valutazione del Progetto in titolo;

Tutto ciò premesso e considerato

VISTO il Progetto a valere sulla L.R. 28/2001 e L. 10/2013 per la tutela e la salvaguardia degli Alberi monumentali - "Interventi di tutela e salvaguardia degli Alberi monumentali della Regione Umbria" predisposto dagli uffici tecnici di questa Agenzia ed approvato in linea tecnica con Decreto dell'Amministratore Unico n. 234 del 20.09.2023,;

VISTO l'art. 38 del D.lgs. n. 36/2023 in ordine a "*Localizzazione e approvazione del progetto delle opere*", ed in particolare il comma 1, ai sensi del quale "*L'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni è effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia.*" ed il comma 3, che dispone "*La stazione appaltante convoca, ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché della localizzazione dell'opera, una conferenza di servizi semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 a cui partecipano tutte le amministrazioni interessate, ivi comprese le regioni, le province autonome, i comuni incisi dall'opera e le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, del patrimonio culturale, del paesaggio e della salute.*";

TENUTO CONTO che la conclusione positiva del procedimento di approvazione del progetto di che trattasi è subordinata, quindi, all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle diverse Autorità competenti in indirizzo;

RILEVATA, a tal fine ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/1990, la necessità di convocare, a norma dell'art. 38, comma 3, del D.lgs. n. 36/2023, una Conferenza di Servizi decisoria da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona secondo l'art. 14-bis della Legge n. 241 del 1990;

VISTI gli art.li 14 e seguenti della Legge n. 241 del 1990 che dettano disposizioni in materia di Conferenze di Servizi;

VISTO il Capo VII "Disciplina della Conferenza di Servizi", della L.R. 21/09/2011, n. 8 s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 06/06/2001, n. 380 s.m.i.;

VISTA L.R. 21/01/2015, n. 1 s.m.i. con particolare riferimento all'art. 212, comma 1, lett. d) "*Le disposizioni del Titolo V,, non trovano applicazione per le opere, dell'Agenzia Forestale Regionale,, previo accertamento di conformità alle prescrizioni urbanistiche da effettuare d'intesa con il Comune interessato*" ed il R.R. 18/02/2015, n. 2 s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 22/01/2004, n. 42 s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017 n. 31, con particolare riferimento al Capo II – Procedimento Autorizzatorio Semplificato;

VISTA la L.R. 1/2015 art. 111 comma 5 lett. b) in ordine alla **competenza paesaggistica della Regione Umbria** sulle opere che ricadono in più Comuni e sulle opere della Regione e della Provincia comprese quelle relative a infrastrutture per la mobilità;

VISTO la L.R. 19/11/2001, n. 28 s.m.i. ed il R.R. 17/12/2002, n. 7 s.m.i.;

VISTA la Legge 14 gennaio 2013, n. 10 Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani;

VISTO il Decreto interministeriale del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali del 23 ottobre 2014 “Istituzione dell’elenco degli alberi monumentali d’Italia e principi e criteri direttivi per il loro censimento”;

VISTA la Circolare interdipartimentale Prot. n. 461 del 05/03/2020 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;

VISTO l’art. 38, comma 9, primo periodo, del D.lgs. n. 36/2023 che testualmente recita “**La Conferenza di Servizi si conclude nel termine di sessanta giorni dalla sua convocazione, prorogabile, su richiesta motivata delle amministrazioni preposte alla tutela degli interessi di cui all’articolo 14-quinquies, comma 1, della legge n. 241 del 1990, una sola volta per non più di dieci giorni.**”;

Ritenuta la propria competenza in ordine all’indizione della già menzionata conferenza in quanto la scrivente Agenzia Forestale Regionale è l’Ente attuatore precedente relativamente al procedimento in oggetto;

DISPONE

l’indizione in data odierna (*data protocollo della presente*) la Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell’art. 38, comma 3, del D.lgs. 31 marzo 2013 n. 36 e dell’art. 14, c. 2, della Legge n. 241/1990 s.m.i., da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona secondo le disposizioni dell’art. 14-bis della stessa legge n. 241/1990 al fine dell’approvazione dei 10 progetti degli interventi colturali per la messa in sicurezza su alberi e gruppi monospecifici relativi al Progetto in oggetto, invitando a partecipare le Amministrazioni in indirizzo coinvolte;

ed a tal fine,

COMUNICA

a) **Oggetto della determinazione da assumere:** Approvazione dei 10 Progetti degli interventi colturali per la messa in sicurezza su alberi e gruppi monospecifici relativi al Progetto a valere sulla L.R. 28/2001 e L. 10/2013 per la tutela e la salvaguardia degli Alberi monumentali – “Interventi di tutela e salvaguardia degli Alberi monumentali della Regione Umbria” la cui documentazione progettuale risulta disponibile per 60 giorni in formato elettronico firmato digitalmente, assolvendo quanto disposto dall’art. 38, c. 7 del D.lgs. n. 36/2023, al seguente link:

<https://cloud.afor.umbria.it/index.php/s/eCFbwTii7qt8p9d>

b) **Termine perentorio** (art. 14-bis, c. 2, lett. b, L. n.241/1990) entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell’art. 2, c. 7, della Legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso

dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni:
25 ottobre 2023;

- c) **Termine massimo** (art. 38, c. 9, D.lgs. n. 36/2023) **di conclusione della Conferenza di Servizi**, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza: **9 dicembre 2023;**
- d) Qualora si rendesse necessario, entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui al punto c), si svolgerà – *in presenza o in modalità telematica* – l'eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter, Legge n. 241/1990, la cui data sarà preventivamente comunicata.

Si precisa che ai fini dell'approvazione del progetto:

- ai sensi dell'art. 212, comma 1, lett. d) della L.R. 21.01.2015, n. 1 s.m.i. i **Comuni in indirizzo, in sede di conferenza dovranno procedere all'accertamento di conformità alle prescrizioni urbanistiche;**
- **che i Comuni in indirizzo dovranno inoltre trasmettere il proprio atto autorizzativo di competenza, ai sensi della Circolare interdepartimentale Prot. n. 461 del 05.03.2020 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;**

In riferimento all'Autorizzazione Paesaggistica, per gli interventi:

- **PRG01 - Assisi - Eremo delle Carceri**
- **PRG05 - Città di Castello - Parco di Villa Montesca,**
- **PRG06 - Spoleto - Villa Redenta**

si richiede l'attivazione del procedimento unificato (Coordinamento con la tutela dei beni culturali) ai sensi dell'art. 16 del D.P.R. 31/2017.

In merito alla Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA) si evidenzia che la documentazione disponibile nel citato link, è stata inviata con apposita istanza all'ufficio regionale competente.

Si rammenta che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 38, c. 9, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 14-bis, comma 3, della Legge n. 241/1990, entro il termine massimo di cui alla lett. c) le Amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Ai sensi dell'art. 38, c. 11, del D.lgs. n. 36/2023 *“le determinazioni delle amministrazioni diverse dalla stazione appaltante e comunque coinvolte ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 3, della legge n. 241 del 1990, in qualsiasi caso di dissenso o non completo assenso, non possono limitarsi a esprimere contrarietà alla realizzazione delle opere o degli impianti, ma devono, tenuto conto delle circostanze del caso concreto, indicare le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendano compatibile l'opera e possibile l'assenso, quantificandone altresì i relativi costi. Tali prescrizioni sono determinate conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto originariamente presentato. Le disposizioni si applicano, senza deroghe, a tutte le amministrazioni comunque partecipanti alla conferenza di servizi, incluse quelle titolari delle competenze in materia urbanistica, paesaggistica, archeologica e del patrimonio culturale”.*

Si ricorda che, ai sensi dell'art. 38, comma 9, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023 *“Si considera acquisito l'assenso delle amministrazioni che non si sono espresse nel termine di conclusione della conferenza di servizi, di quelle assenti o che abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza medesima”*

Si rammenta, inoltre, che, ai sensi dell'art. 2, comma 8-bis, della Legge n. 241/1990, *“Le determinazioni relative ai provvedimenti, alle autorizzazioni, ai pareri, ai nulla osta e agli atti di assenso comunque denominati, adottate dopo la scadenza dei termini di cui agli articoli 14-bis, comma 2, lettera c),, sono inefficaci,”*.

Si fa presente che, scaduto il termine massimo del 29 settembre 2023, questa Agenzia adotterà, nei cinque giorni successivi, la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 38, comma 10, del D.lgs. n. 36/2023. La determinazione conclusiva **“approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici. Essa comprende il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari, e la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato. Gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera”**.

La determinazione conclusiva della Conferenza, adottata dall'Amministrazione precedente all'esito della stessa, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990, *“sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati”*.

Questa Agenzia si riserva la facoltà di chiudere i lavori della Conferenza di Servizi e, quindi, il procedimento di acquisizione degli atti di assenso, prescindendo dai termini sopra fissati, qualora i pareri favorevoli di competenza di tutti i soggetti in indirizzo vengano acquisiti prima del 9 dicembre.

Il presente atto di indizione della Conferenza di Servizi viene notificato a mezzo posta elettronica certificata ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 1, del D.lgs. n. 82 del 07/03/2005 s.m.i., dell'art. 14-bis della Legge 07/08/1990 n. 241 e s.m.i. e dell'art. 32 della L.R. n. 8 del 21/09/2011 s.m.i., dello stesso è disposta la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia (www.agenziaforestaleregionale.umbria.it) e nella Sezione Avvisi dell'Albo Pretorio online, al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza di Servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990 e s.m.i..

Si comunica da ultimo che ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 28 della L.R. Umbria n. 8/2011 s.m.i., il Responsabile del presente procedimento è l'Ing. Riccardo Ferricelli, al quale è possibile rivolgersi per ogni informazione in merito (Tel. 07551457229 - rferricelli@afor.umbria.it).

Per quanto non espressamente qui previsto, si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 38, del D.lgs. 31 marzo 2013 n. 36, alla Legge n. 241/1990 ed alla L.R. n. 8/2011.

Si richiede gentilmente, vista la necessità e l'urgenza di dover completare i lavori entro il 28/02/2024, la possibilità di acquisire gli atti di Vs. competenza, anche, prima dei termini stabiliti.

Si ringrazia per la consueta gentile collaborazione e si porgono Distinti Saluti.

Il Responsabile Unico di Progetto
Ing. Riccardo Ferricelli
F.to digitalmente